

**REGIONE TOSCANA-GIUNTA REGIONALE****DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA****SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI E DELLE AUTONOMIE LOCALI**

Il Dirigente Responsabile/ Il Responsabile di P.O. delegato: Luigi Izzi

Decreto **N° 6076** **del 10 Dicembre 2010**

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Allegati n°: 6

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale
B	Si	Cartaceo+Digitale
C	Si	Cartaceo+Digitale
D	Si	Cartaceo+Digitale
E	Si	Cartaceo+Digitale
F	No	Cartaceo+Digitale

Oggetto:

Concessione dei contributi anno 2010 per l'esercizio associato di funzioni e servizi comunali di cui alla l.r. 40/2001

<i>MOVIMENTI</i>		<i>CONTABILI</i>					
<i>Capitolo</i>	<i>Anno</i>	<i>Tipo Movimento.</i>	<i>Numero</i>	<i>Var.</i>	<i>Data</i>	<i>Importo</i>	<i>Cod. Gest.</i>
U-11033	2010	Impegno e Liquidazione	7394		14-12-2010	1.066.333,72	153600
U-11033	2010	Impegno e Liquidazione	7395		14-12-2010	1.682.243,83	153700
U-11033	2010	Impegno e Liquidazione	7396		14-12-2010	943.384,45	153500
U-11033	2010	Impegno e Liquidazione	7397		14-12-2010	234.577,35	155000

Atto soggetto al controllo interno ai sensi della D.G.R. n. 1315/2003 e della D.G.R. n. 506/2006

Controllo eseguito senza rilievi.

Atto certificato il 17-12-2010

Errata Corrige:

All'ultimo punto della narrativa leggasi: "deliberazione della Giunta Regionale n. 1298" anzichè "deliberazione della Giunta Regionale n. 1198"

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale”, e in particolare l’articolo 9 inerente le competenze del dirigente responsabile di Settore;

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 98 del 15 giugno 2010, concernente la declaratoria delle competenze della Direzione generale della Presidenza, modificato in ultimo dal decreto del Presidente della Giunta regionale n. 175 del 18 ottobre 2010;

Richiamato il decreto del Direttore Generale della Presidenza n. 5396 dell’11 novembre 2010, con il quale è stato disposto l’assetto organizzativo della Direzione generale della Presidenza;

Vista la legge regionale 16 agosto 2001, n. 40, recante “Disposizioni in materia di riordino territoriale e di incentivazione delle forme associative di comuni”, come modificata in ultimo dalla legge regionale 14 dicembre 2009, n. 75;

Visto il regolamento n. 27/R del 2 marzo 2010, di attuazione della legge regionale 16 agosto 2001, n. 40, di seguito denominato “regolamento”;

Visto l’articolo 4, comma 2, del regolamento che prevede che i procedimenti amministrativi, le attività, i servizi oggetto della gestione associata di cui all’allegato A al regolamento medesimo, sono individuati, analiticamente per singola gestione associata, con deliberazione della Giunta regionale;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 19 luglio 2010, n. 683, con la quale è stato approvato l’allegato A che indica i procedimenti amministrativi, le attività, i servizi comunali oggetto delle gestioni associate di cui all’allegato A al regolamento;

Visto l’articolo 30 del regolamento che prevede che in ragione del raggiungimento di obiettivi di qualità dell’amministrazione locale, derivanti dal programma regionale di sviluppo, e della necessità di favorire il migliore svolgimento di funzioni comunali di particolare rilievo, la Giunta regionale annualmente può stabilire una misura di premialità, nel limite massimo di 10.000,00 euro, e determinare le gestioni associate a cui attribuire la premialità medesima;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 19 luglio 2010, n. 684, con la quale, in particolare, è stato stabilito che:

- alla gestione associata del SUAP è attribuita la premialità di euro 8.000,00.
- alla gestione associata delle procedure di affidamento di lavori pubblici è attribuita la premialità di euro 10.000,00.
- la struttura regionale competente non provveda alla revoca dei contributi concessi nell’anno 2009;
 - a) per le gestioni associate del difensore civico nei casi di revoca dell’incarico al difensore civico ovvero della mancata nomina di un nuovo difensore civico nel caso di scadenza dell’incarico in considerazione delle sopravvenute disposizioni di legge;
 - b) al circondario della Val di Cornia in considerazione della sopravvenuta soppressione e la conseguente impossibilità di svolgere le funzioni e servizi comunali in forma associata.

Visto il decreto dirigenziale n. 3491 del 9 luglio 2010, con il quale:

- è stato fissato il termine per la presentazione delle domande di contributo e per la presentazione delle relazioni;
- è stato approvato il modello da utilizzare per la presentazione della domanda di contributo forfetario o annuale, di cui agli articoli 22, 23, 24, 25 e 26 del regolamento;
- è stato approvato il modello da utilizzare per la presentazione della relazione di cui all’articolo 16 del regolamento;

Visto il decreto dirigenziale 3726 del 22 luglio 2010, con il quale sono stati integrati i modelli di relazione già approvati con decreto dirigenziale n. 3491 del 9 luglio 2010;

Visto l'articolo 41 del regolamento che prevede che la domanda di contributo e la documentazione sono trasmesse con modalità telematiche conformi alle disposizioni di cui al titolo I, capo I, della legge regionale n. 40 del 2009 e a quanto previsto dalla legge regionale n. 54 del 2009, basate su tecnologie che certifichino data e ora dell'invio e della ricezione delle comunicazioni e l'integrità del contenuto delle stesse; prevede altresì che laddove l'ente non sia dotato di interoperabilità di protocollo informatico o di altre modalità telematiche la trasmissione avvenga secondo le modalità stabilite al comma 2 del medesimo articolo 41;

Viste le domande di contributo trasmesse nei termini da parte dei seguenti enti: Unione di Comuni del Chianti Fiorentino – Barberino Val d'Elsa Tavarnelle Val di Pesa, Unione di Comuni Val di Merse, Unione di Comuni Valdera, Unione di Comuni del Pratomagno, Unione di Comuni Valdichiana Senese, Unione di Comuni Alta Versilia, Comunità Montana Valtiberina, Comunità Montana Val di Bisenzio, Comunità Montana Montagna Fiorentina, Comunità Montana Mugello, Comunità Montana Lunigiana, Comunità Montana Media Valle del Serchio, Comunità Montana Garfagnana, Comunità Montana Colline del Fiora, Comunità Montana Colline Metallifere, Comunità Montana Casentino, Comunità Montana Amiata Val d'Orcia, Comunità Montana Appennino Pistoiese, Comunità Montana Amiata Grossetano, Comunità Montana Alta Val di Cecina, Comune di Asciano, Comune di Barga, Comune di Borgo a Mozzano, Comune di Borgo San Lorenzo, Comune di Bucine, Comune di Calci, Comune di Campo nell'Elba, Comune di Camporgiano, Comune di Cantagallo, Comune di Capolona, Comune di Casale Marittimo, Comune di Castagneto Carducci, Comune di Castel San Niccolò, Comune di Castellina in Chianti, Comune di Castelnuovo Berardenga, Comune di Castelnuovo di Garfagnana, Comune di Cecina, Comune di Coreglia Antelminelli, Comune di Fabbriche di Vallico, Comune di Figline Valdarno, Comune di Follonica, Comune di Forte dei Marmi, Comune di Fosciandora, Comune di Gaiole in Chianti, Comune di Galliciano, Comune di Gambassi Terme, Comune di Incisa in Valdarno, Comune di Larciano, Comune di Livorno, Comune di Minucciano, Comune di Monsummano Terme, Comune di Montaione, Comune di Montelupo Fiorentino, Comune di Monteriggioni, Comune di Monteroni d'Arbia, Comune di Montevarchi, Comune di Pergine Valdarno, Comune di Pietrasanta, Comune di Pieve a Nievole, Comune di Pieve Fosciana, Comune di Pistoia, Comune di Pomarance, Comune di Pontassieve, Comune di Porcari, Comune di Prato, Comune di Pratovecchio, Comune di Quarrata, Comune di Radda in Chianti, Comune di Rapolano Terme, Comune di Reggello, Comune di Rignano sull'Arno, Comune di Riparbella, Comune di Rosignano Marittimo, Comune di Rufina, Comune di San Giovanni d'Asso, Comune di San Giovanni Valdarno, Comune di San Marcello Pistoiese, Comune di San Miniato, Comune di San Romano in Garfagnana, Comune di Santa Croce sull'Arno, Comune di Seravezza, Comune di Scandicci, Comune di Sinalunga, Comune di Sovicille, Comune di Stia, Comune di Tavarnelle Val di Pesa, Comune di Torrita di Siena, Comune di Trequanda, Comune di Vernio, Comune di Viareggio, Circondario Empolese, Consorzio SdS COESO, Consorzio SdS Mugello, Consorzio SdS Colline Metallifere, Consorzio SdS Zona Fiorentina Nord-Ovest;

Vista la nota n. 23086/VII/14 del 15 novembre 2010 con la quale il comune di Pieve a Nievole ha comunicato di rinunciare alla domanda di contributo;

Viste le domande di contributo del Comune di Camporgiano relative alla gestione associata di polizia municipale, trasmessa nei termini, alla gestione associata reclutamento e concorsi, inviata con raccomandata A/R, con timbro postale CPO Lucca datato 16 settembre 2010, oltre il termine fissato per la trasmissione della documentazione;

Considerato che il Comune di Camporgiano con nota successiva del 20 novembre 2010 ha trasmesso documentazione con la quale Poste italiane, ufficio postale di Camporgiano, ha attestato di aver ricevuto

in data 15 settembre 2010 la raccomandata 13938815167-5 corrispondente alla domanda di contributo agli atti dell'ufficio;

Visto l'invio prot. 2010/48958-P del Comune di Siena, trasmesso in data 15 settembre 2010 mediante il sistema di interoperabilità di protocollo informatico, che tuttavia per errore del sistema l'invia non è andato a buon fine, avente per oggetto "Legge regionale n. 40/2001- Trasmissione domanda di contributo ai sensi del regolamento emanato con DPGR 3 marzo 2010 n 27/R per le gestioni associate – invio documentazione”;

Rilevato l'errore di trasmissione il Comune di Siena ha provveduto a ritrasmettere in data 23 settembre 2010 la domanda di contributo e la documentazione;

Considerato che la trasmissione successiva del Comune di Siena non è riconducibile ai motivi di inammissibilità previsti dall'articolo 42 del regolamento, in quanto la volontà del Comune di trasmettere la domanda nei termini è comprovata dall'esito della trasmissione del 15 settembre 2010, anche se non andata a buon fine, e che pertanto la domanda di contributo deve essere accolta;

Considerato che l'ufficio ha valutato, per le gestioni associate proposte per la prima volta a contributo, la sussistenza degli elementi sufficienti per l'incentivazione, se del caso considerando la prevalenza e la rilevanza dei compiti e dei procedimenti, delle attività e dei servizi effettivamente gestiti in forma associata, secondo quanto previsto dall'articolo 5 del regolamento;

Considerato che l'ufficio nel corso dell'istruttoria ha valutato ai fini della determinazione finale che a decorrere dall'entrata in vigore dell'articolo 14, comma 27, della legge 122 del 2010 il requisito di cui all'articolo 8, comma 4, lettera c), numero 1, della l.r. 40/2001, si deve intendere comunque assolto in presenza di struttura unica di polizia municipale;

Considerato che l'ufficio, per l'attribuzione delle premialità di cui all'articolo 28 del regolamento ha valutato la sussistenza degli elementi come segue:

- a) sono stati considerati il trasferimento o il comando a tempo pieno all'unione di comuni ovvero il comando a tempo pieno alla comunità montana di personale dipendente dei comuni (comma 1, lettera d);
- b) non sono stati considerati gli atti di distacco o di assegnazione funzionale dei dipendenti dei comuni destinati alla gestione associata;
- c) non sono stati considerati gli atti di trasferimento o comando ad enti diversi da unioni di comuni o comunità montane;
- d) non sono stati considerati gli atti di comando a comunità montane in assenza del livello di integrazione richiesto all'articolo 11 del regolamento;

Considerato che talune gestioni associate già incentivate nell'anno 2009 non possono essere ammesse a contributo, per le motivazioni specificamente indicate nell'allegato E al presente decreto;

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 217 del 24 novembre 2010 con il quale è stata estinta la comunità montana Montagna Fiorentina e la conseguente successione e subentro a tale ente da parte dell'unione di comuni Valdarno e Valdisieve, prevedendosi in particolare che le risorse regionali assegnate, o da assegnarsi sulla base di procedimenti in corso alla data del 1° dicembre 2010, a qualsiasi titolo dalla Regione, già spettanti alla comunità montana Montagna Fiorentina, derivanti da risorse proprie, statali o dall'Unione Europea, siano concesse e liquidate all'unione di comuni Valdarno e Valdisieve, alle stesse condizioni e per le stesse finalità, e che l'unione di comuni Valdarno e Valdisieve, per dette risorse sia tenuta agli adempimenti ed ai compiti già di competenza della comunità montana Montagna Fiorentina;

Considerato, pertanto, che il contributo per il quale ha fatto domanda la comunità montana Montagna Fiorentina deve essere concesso all'unione di comuni Valdarno e Valdisieve;

Considerato che la misura dei contributi da concedersi deve essere determinata secondo le modalità di calcolo stabilite dagli articoli 32 e 33 del regolamento;

Considerato che le somme da concedere complessivamente ammontano a euro 3.926.539,35, di cui: euro 2.748.577,55 alle unioni di comuni e alle comunità montane ai sensi dell'articolo 32, comma 4, lettera a) del regolamento; euro 1.177.961,80 alle altre forme associative ai sensi dell'articolo 32, comma 4, lettera b) del regolamento, e di queste euro 235.592,36 alle gestioni associate previste al capo IX dell'allegato A al regolamento medesimo;

Considerato che l'ufficio, per l'attribuzione delle premialità ha applicato le disposizioni di cui agli articoli 28, 29 e 30 del regolamento ai livelli ottimali che rispettano le condizioni previste dall'articolo 11 del regolamento medesimo;

Preso atto che i contributi da concedere agli enti sono da iscrivere nell'elenco dei beneficiari ai sensi del D.P.R. n. 118 del 7 aprile 2000;

Preso atto che la spesa è ricompresa nella lista di quelle prioritariamente da assumere nell'anno 2010;

Vista la legge regionale 6 agosto 2001, n. 36, recante "Ordinamento contabile della Regione Toscana";

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 61/R del 19 dicembre 2001, con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione della legge regionale 6 agosto 2001, n. 36;

Vista la legge regionale 23 dicembre 2009 n. 78, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 e pluriennale 2010 – 2012 e la deliberazione della Giunta regionale n. 1198 del 28 dicembre 2009, con la quale è stato approvato il bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2010 e pluriennale 2010 - 2012;

DECRETA

1. E' impegnata la somma di euro 3.926.539,35 sul capitolo 11033 del bilancio gestionale 2010 per la concessione dei contributi annuali relativi all'esercizio associato di funzioni e servizi comunali, a norma del titolo III, capo I, del regolamento n. 27/R del 2010, di cui euro 1.066.333,72 alle unioni di comuni, euro 1.682.243,83 alle comunità montane, euro 943.384,45 ai comuni, e euro 234.577,35 ad altri enti associativi responsabili di gestioni associate.
2. E' liquidata la somma di euro 3.926.539,35 di cui al punto 1 agli enti di cui all'allegato A, parte integrante del presente decreto, nella misura ivi prevista per ciascuno di detti enti.
3. Negli allegati da B a D, sono altresì riportati i seguenti elementi:
 - Allegato B: sistema di calcolo utilizzato per la determinazione del contributo annuale distinto per singola gestione associata esercitata da unioni di comuni e comunità montane, somma concessa alle unioni di comuni e alle comunità montane a titolo di contributo annuale distinta per singola gestione associata, somma totale concessa e liquidata per ciascun ente responsabile della gestione;
 - Allegato C: sistema di calcolo utilizzato per la determinazione del contributo annuale distinto per singola gestione associata esercitata da altre forme associative, somma concessa alle altre forme associative a titolo di contributo annuale distinta per singola gestione associata, somma totale concessa e liquidata per ciascun ente responsabile della gestione;
 - Allegato D: sistema di calcolo utilizzato per la determinazione del contributo annuale distinto per singola gestione associata esercitata da altre forme associative del sociale, somma concessa alle altre forme associative destinate alle gestioni associate del sociale a titolo di contributo annuale

distinta per singola gestione associata, somma totale concessa e liquidata per ciascun ente responsabile della gestione;

4. E' approvato l'allegato E parte integrante del presente decreto, concernente le gestioni associate non ammesse a contributo per le motivazioni ivi specificate.
5. L'erogazione dei contributi di cui al punto n. 2, è effettuata sui conti di tesoreria di ciascun ente beneficiario. L'erogazione all'unione di comuni Valdarno e Valdisieve e all'unione di comuni Unione Comunale del Chianti Fiorentino – Barberino Val d'Elsa Tavarnelle Val di Pesa sono effettuate tramite versamento sui conti correnti bancari le cui coordinate sono riportate nell'allegato F del presente decreto.
6. Gli enti beneficiari dei contributi concessi con il presente decreto sono iscritti nell'elenco dei beneficiari ai sensi del D.P.R. n. 118/2000.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera g) della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della medesima LR 23/2007.

E' escluso dalla pubblicazione integrale l'allegato F ai sensi dell'art. 6, comma 2, della legge regionale n. 23/2007 e della direttiva approvata con DGR 167/2007.

Il Dirigente

LUIGI IZZI